

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2025

**Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025**

Sede in **Piazza DELLA LIBERTÀ 26, 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO AR**

Fondo di dotazione **31.020**

Cod. Fiscale **90036610518**

Iscrizione RUNTS nr. **140612**

Sezione **Altri enti di terzo settore**

Relazione di missione

INDICE degli Argomenti

Parte generale

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel RUNTS e regime fiscale applicato
Sedi operative
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Assetto istituzionale e Governance
Rapporti instaurati con altri enti non profit e del territorio

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

STATO PATRIMONIALE

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

RENDICONTO GESTIONALE

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Ulteriori informazioni

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conclusioni

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo **Stato patrimoniale**;
- dal **Rendiconto gestionale**;
- dalla presente **Relazione di missione**.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

INFORMAZIONI GENERALI

VALDARNO MUTUA ETS è un'associazione mutualistica che intende svolgere un'assistenza ai soci in tutti gli aspetti in cui si sviluppa la personalità dell'uomo. Essa, infatti, può e vuole svolgere, oltre all'attività sanitaria che è prevalente, anche quella di assistenza alla famiglia, quella educativa, culturale e ricreativa.

Premesso quanto sopra, possiamo affermare che la mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del nostro patto sociale. Il legame fra i soci ed i soci con l'associazione ci consentono di poter soddisfare un aiuto reciproco al verificarsi di ipotizzati bisogni.

In questa direzione ed attraverso il nostro attaccamento al territorio, vogliamo essere testimoni di un contributo alla comunità e alla convivenza civile, rappresentando un patrimonio valoriale fondato sulla partecipazione, il protagonismo individuale, il controllo diretto e responsabile da parte dei soci, la stabilità del patto associativo tra generazioni.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socioassistenziali e socio-sanitarie, verso i soci e loro famigliari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:

- **Mutualità pura**;
- **Assenza di fini speculativi e di lucro**
- **Adesione volontaria dei soci**
- **Assenza di discriminazione dei soci e delle persone assistite**
- **Gestione democratica dei soci all'amministrazione e alla vita associativa.**

Valdarno mutua ETS, costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro famigliari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e

Relazione di missione

assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Denominazione	VALDARNO MUTUA Ente del Terzo Settore
Indirizzo sede legale	Piazza della Libertà n. 26 – S. Giovanni Valdarno (AR)
Forma giuridica	Associazione Mutualistica con riconoscimento giuridico
Data di costituzione	18.05.2019
Codice fiscale	90036610518
Iscrizione Runts	n. 140612 del 09/08/2024
Sezione Runts	Altri enti del terzo settore
Telefono	055-9137205
Indirizzo PEC certificata	segreteria@pec.valdarnomutua.it
Sito internet	www.valdarnomutua.it
Socio sostenitore	Banca Valdarno Credito Cooperativo
Fondo di dotazione	26.280

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

VALDARNO MUTUA ETS è un ente che opera senza fini di lucro, perseguendo finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In base al proprio statuto, svolge attività di interesse generale tra quelle previste dall'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, con particolare attenzione ai settori sanitario, sociale e socio-sanitario, nonché alla promozione di iniziative culturali, educative, artistiche e ricreative di rilevanza sociale.

L'Associazione può inoltre svolgere attività ulteriori rispetto a quelle principali, purché abbiano carattere secondario e strumentale, nel rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

In coerenza con i propri principi ispiratori e con il dettato costituzionale della sussidiarietà, VALDARNO MUTUA ETS realizza le proprie finalità attraverso l'erogazione, esclusivamente a favore dei soci e dei loro familiari, di servizi in ambito sanitario, di educazione alla salute, di welfare familiare, oltre che mediante attività culturali, formative, turistiche e ricreative.

In attuazione della propria missione, l'ente ha sviluppato una serie di servizi mutualistici articolati in diversi ambiti:

- **sanitario**, con la promozione e gestione – diretta o in convenzione – di forme di assistenza integrativa e complementare al Servizio Sanitario Nazionale;
- **sociale**, mediante l'erogazione di sostegni economici in caso di vecchiaia, infortunio o invalidità, nonché di contributi alle famiglie degli associati;
- **educativo**, attraverso iniziative volte al miglioramento delle condizioni morali e culturali della collettività;
- **ricreativo**, favorendo attività ed eventi dedicati al tempo libero.

Nel complesso, **VALDARNO MUTUA ETS** si configura come un soggetto attivo del Terzo Settore impegnato nella costruzione di un sistema di welfare sussidiario, inclusivo e integrato con il Servizio Sanitario Nazionale, basato sulla collaborazione tra attori pubblici e privati. L'ente promuove inoltre il radicamento territoriale e il rafforzamento delle relazioni sociali, contribuendo alla coesione della comunità e facilitando l'incontro tra i bisogni delle persone e le risposte offerte dai soggetti erogatori.

È espressamente esclusa la distribuzione di utili o avanzi di gestione ai soci. Le eventuali risorse eccedenti vengono accantonate in appositi fondi di riserva, al fine di garantire la sostenibilità futura delle attività e il rafforzamento del patrimonio mutualistico a beneficio delle generazioni presenti e future.

SEZIONE D'ISCRIZIONE NEL RUNTS E REGIME FISCALE APPLICATO

L'Ente ha perfezionato l'iscrizione al RUNTS, Registro unico nazionale del Terzo settore, nell'esercizio in commento e precisamente a far data dal 09/08/2024 al [repertorio n. 140612](#) nella sezione [Altri enti di terzo settore](#).

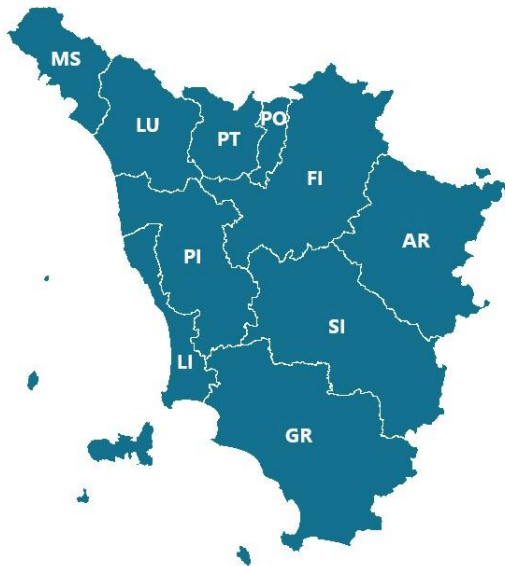
Relativamente al regime fiscale applicato precisiamo che le imposte vengono rilevate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Tuttavia, avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dal nostro statuto sociale ed in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, l'insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 dello stesso decreto legislativo.

Conseguentemente nessun debito **per IRES** è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa.

Ai fini IRAP iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nel conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024, tenuto conto delle dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. L'IRAP, quindi, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali ammonta ad **euro 139**.

SEDI E ATTIVITÀ SVOLTE

L'associazione attualmente opera nel territorio della Banca Valdarno Credito Cooperativo e cioè nella Regione Toscana.

**DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI**

I primi portatori di interesse sono gli Associati costituiti da:

Soci persone fisiche

Soci sostenitori persone giuridiche

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Relazione di missione

Sulla base del principio fondamentale della “porta aperta”, la Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l’etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall’informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l’agire quotidiana della Mutua. L’associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva dalla reciprocità delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell’interesse generale del corpo associato.

a) Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di Valdarno Mutua, devono essere necessariamente soci o clienti del nostro socio sostenitore. Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso le filiali della Banca, nostro socio sostenitore. La quota di iscrizione iniziale “una tantum” che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all’atto dell’ammissione è stabilita a norma in *euro 10.00*.

Le quote associative annue, sono attualmente così determinate:

Socio e cliente BPC under 30	2,95 €/mese
Socio BPC over 30 e coniuge o convivente	3,95 €/mese
Coniuge o convivente cliente BPCover 30	4,95 €/mese
Cliente BPC over 30	5,95 €/mese

Nel corso del 2025 abbiamo ammesso 485 nuovi associati ai quali va il nostro più caloroso benvenuto. Nello stesso periodo abbiamo registrato 64 recessi dovuti alla perdita dei requisiti statutari e, purtroppo, 6 decessi. Alle famiglie di questi ultimi soci rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

Al 31/12/2025 l’associazione contava, pertanto n. 1425 soci ordinari attivi e un socio sostenitore, con un andamento così rappresentato:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Numero di Associati	43	161	344	581	819	1003	1425

Il quadro sopra prospettato evidenzia una compagine associativa costituita, per lo più, di famiglie con prole che, maggiormente, trovano risposta ai propri bisogni da parte delle proposte della mutua.

	2025
Numero di Associati	1425
Familiari assistiti	372

b) Soci sostenitori

Banca Valdarno Credito Cooperativo è associato sostenitore di Valdarno Mutua. Oltre al versamento iniziale di euro 15.000, confluito nel fondo patrimoniale della Mutua, la banca sostiene l’associazione con:

Relazione di missione

- a) la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- b) il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- c) il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'ente.

Durante l'anno gli associati hanno generalmente partecipato alla vita dell'ente tramite:

- **Infonews**

Il servizio Infonews rappresenta uno strumento informativo agile e diretto, attraverso cui vengono trasmesse ai soci notizie di rilievo riguardanti campagne di prevenzione, eventi, iniziative culturali e agevolazioni attive. Il tono è sintetico ma chiaro, pensato per essere immediatamente fruibile anche da chi dispone di poco tempo.

- **Newsletter**

Le newsletter, inviate con una cadenza mensile via email, approfondiscono i contenuti delle principali attività della Mutua, offrendo aggiornamenti su servizi, convenzioni, eventi e opportunità per i soci. Questo strumento permette una comunicazione più articolata, utile anche per fare sintesi delle iniziative svolte e per valorizzare la partecipazione attiva dei soci.

- **Social Media**

I canali social ufficiali della Mutua (in particolare Facebook e Instagram) hanno assunto un ruolo sempre più centrale nella strategia di comunicazione, consentendo una relazione immediata, bidirezionale e coinvolgente. Attraverso i social vengono veicolati messaggi visivi, promemoria per eventi, reportage fotografici e rubriche di approfondimento, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza e comunità.

- **Sito web**

Il sito rappresenta il canale istituzionale principale, aggiornato costantemente con le informazioni riguardanti servizi, regolamenti, modalità di adesione e tutte le iniziative in corso. È inoltre presente una sezione dedicata alla prenotazione online delle campagne di prevenzione, che consente ai soci di accedere con semplicità e autonomia alle prestazioni sanitarie previste dal piano mutualistico.

- **Comunicazioni WhatsApp**

Per una comunicazione rapida ed efficace, la Mutua utilizza anche messaggi WhatsApp per avvisare i soci in merito a scadenze, promemoria o opportunità imminenti. Questo strumento è particolarmente apprezzato per la sua immediatezza e per la capacità di raggiungere rapidamente il destinatario, anche in mobilità.

ASSETTO ISTITUZIONALE E GOVERNANCE

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

Assemblea dei soci	Consiglio di Amministrazione	Organo di controllo
---------------------------	-------------------------------------	----------------------------

ASSEMBLEA DEI SOCI

È convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Relazione di missione

É competenza dell'assemblea:

- ✓ **Approvazione del bilancio**
- ✓ **Nomina degli organi sociali**
- ✓ **Approvazione e modifiche statutarie e regolamenti interni**
- ✓ **Eventuale responsabilità degli amministratori**
- ✓ **Scioglimento anticipato e nomina liquidatori**
- ✓ **Tutti gli argomenti attinenti la gestione sociale indicati all'ordine del giorno**

L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

- a. soci ordinari: persone fisiche socie o clienti del socio sostenitore nonché gli iscritti, associati, partecipanti o utenti delle persone giuridiche in possesso dello status giuridico di socio sostenitore;
- b. soci sostenitori: persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. Ciascun socio ha un voto. I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio può rappresentare al massimo altri cinque soci.

Nel corso del 2025:

- ***l'Assemblea ordinaria dei soci*** si è svolta in data 03/05/2025 per deliberare in merito ai seguenti argomenti: approvazione del bilancio al 31.12.2024 e destinazione avanzo di esercizio.
- ***l'Assemblea straordinaria dei soci*** si è svolta in data 03/05/2025 per deliberare in merito ai seguenti argomenti: adeguamento articolo 21 dello Statuto.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, nominato nell'Assemblea ordinaria del 17/05/2023, per un periodo di tre esercizi, si è riunito nel corso del 2025 n.12 volte per redigere il bilancio d'esercizio, per deliberare l'ammissione e il recesso dei Soci e per intraprendere tutte le decisioni indispensabili per la gestione della Mutua, ivi compresa le erogazioni.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

L'organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

<i>Presidente</i>	<i>FERRARESE Federica</i>
<i>Vice Presidente</i>	<i>PERI Alberto</i>
<i>Consigliere</i>	<i>BARTOLINI Alessandro</i>
<i>Consigliere</i>	<i>FONDELLI Roberta</i>
<i>Consigliere</i>	<i>SOLDANI Roberta</i>

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente.

ORGANO DI CONTROLLO

A norma dell'articolo 27 dello statuto sociale la mutua ha nominato un organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale **dott.ssa Migliorini Flavia**.

Relazione di missione

All'Organo di controllo spetta la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, il rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla mutua e sul suo concreto funzionamento.

RAPPORTI INSTAURATI CON ALTRI ENTI NO PROFIT E DEL TERRITORIO

Valdarno mutua ETS è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse:

Oltre alla compagine sociale, agli organi sociali, alle risorse umane e all'erario, meglio approfonditi nei paragrafi che seguono, ci piace ricordare i particolari rapporti instaurati con gli enti no profit.

Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.

Valdarno Mutua ETS è, inoltre, associata al COMIPA, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, il quale oltre ad averci fornito l'assistenza in fase di costituzione e di start up, coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate.

Anche per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie, la mutua si avvale della rete di convenzioni che il Comipa Società Cooperativa, ha realizzato con strutture sanitarie e medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa. L'insieme di queste convenzioni si aggiungono a quelle di natura non sanitaria, attivate direttamente dalla mutua sui nostri territori, sempre a vantaggio dei nostri associati. Per completezza evidenziamo che la mutua ad oggi può contare su oltre 4.000 convenzioni sul territorio nazionale con strutture sanitarie e socio sanitarie, oltre 2.500 convenzioni non sanitarie ed oltre 120 convenzioni sul territorio con strutture di vario genere così suddivise:

- 44 convenzioni di carattere extra-sanitario
- 80 convenzioni di carattere sanitario

L'importanza della nostra partecipazione nella rete Comipa è stata ed è ancor oggi rilevante, non solo per i servizi che ci vengono messi a disposizione, ma anche per il fatto che attraverso questo strumento giuridico è stato possibile costituire e sviluppare numerose altre mutue sul territorio nazionale, tutte sorte per iniziativa di quelle Banche di Credito Cooperativo che hanno creduto di dover sostenere un modello mutualistico a vantaggio della collettività dei rispettivi territori.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

Relazione di missione

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale;

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Si dà atto che nella redazione del presente bilancio non si rilevano cambiamenti di principi contabili rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

I crediti per quote associative o apporti ancora dovuti costituiscono importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori e risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 4.300.

Movimenti delle quote o apporti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2025	4.300
Saldo al 31/12/2024	1.860
Variazioni	2.440

Gli stessi riguardano quote di adesione sottoscritte da soci ammessi in prossimità della chiusura dell'esercizio. Dette quote sono state regolarmente versate nel corso dell'esercizio 2026.

IMMOBILIZZAZIONI**B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 5.383.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

Relazione di missione

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, per euro 5.383 e sono ammortizzati in quote costanti in 5 anni.

La voce comprende i costi sostenuti per riguardano le spese sostenute per la modifica statutaria al fine dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	5.383
Saldo al 31/12/2024	3.700
Variazioni	1.683

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e accanti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo	4.625	0	0	0	0	0	0	4.625
Fondo ammortam.	(925)	0	0	0	0	0	0	(925)
Valore di	3.700	0	0	0	0	0	0	3.700

Relazione di missione

bilancio									
Variazioni nell'esercizio									
Incrementi per acquisiz.	3.260	0	0	0	0	0	0	0	3.260
Ammortam. dell'eserc.	(1.577)	0	0	0	0	0	0	0	(1.577)
Totale variazioni	1.683	0	0	0	0	0	0	0	1.683
Valore di fine esercizio									
Costo	7.885	0	0	0	0	0	0	0	7.885
Fondo ammortam.	(2.502)	0	0	0	0	0	0	0	(2.502)
Valore di bilancio	5.383	0	0	0	0	0	0	0	5.383

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni.

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio**Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2025	3.050
Saldo al 31/12/2024	2.050
Variazioni	1.000

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore inizio esercizio					
Costo	0	0	2.050	2.050	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	2.050	2.050	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	1.000	1.000	0
Decrementi per alienazioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	1.000	1.000	0
Valore di fine esercizio					
Costo	0	0	3.050	3.050	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	3.050	3.050	0

Nel corso dell'esercizio in commento abbiamo acquisito una partecipazione in CREA Sviluppo S.B., costituita con la finalità di sviluppare e ampliare i servizi diretti e indiretti a favore dei soci.

Tale partecipazione è iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie ed è stata acquisita in coerenza con gli obiettivi strategici dell'ente, al fine di migliorare l'efficienza operativa, ampliare l'offerta dei servizi e favorire lo sviluppo di attività accessorie e strumentali.

Relazione di missione

La società partecipata svolge attività funzionali e complementari rispetto a quelle istituzionali, operando quale struttura operativa dedicata alla gestione di specifici servizi, anche di natura commerciale, che risultano più efficacemente gestibili in forma societaria.

Le partecipazioni iscritte al costo di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo e riguardano:

- partecipazione non azionarie nel **Comipa Società Cooperativa a mutualità prevalente** con sede in Roma Via Castelfidardo n. 50 – Capitale Sociale euro 115.057. Questa partecipazione non è rilevante ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del C.C. e non dà luogo a dividendi. Nostra quota 2.050.
- Partecipazione in **Crea Sviluppo S.B. srl** con sede in Via Lungo l'Ema 1/3/5 - 50012 Bagno a Ripoli (FI) – Capitale Sociale euro 111.000,00. Nostra quota euro 1.000

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 98.799.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 5.351.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 43.142.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti esigibili entro 12 mesi

I crediti sono iscritti al valore nominale. Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo. Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 43.142

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2025	43.142
Saldo al 31/12/2024	17.124
Variazioni	26.018

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso associati e fondatori	16.583	25.213	41.796	41.796	0	0
Tributari	541	805	1.346	1.346	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.124	26.018	43.142	43.142	0	0

Si precisa che:

- I crediti verso associati ammontano complessivamente a euro 41.796 e riguardano le quote annuali, l'intera somma è stata incassata il 23 marzo 2026.
- I crediti tributari ammontano a euro 1.346 e si riferiscono a crediti IRPEF relativi al personale. Tali crediti, ancora da recuperare alla data di chiusura, sono stati compensati nel mese di gennaio 2026 tramite modello F24.

Tutti i crediti esposti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia. Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 55.657, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	55.657
Saldo al 31/12/2024	76.324
Variazioni	-20.667

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	75.936	(20.817)	55.119
Valori in cassa	388	150	538

Relazione di missione

TOTALE	76.324	(20.667)	55.657
---------------	---------------	-----------------	---------------

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 244.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2025	244
Saldo al 31/12/2024	244
Variazioni	0

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione e riguardano costi sostenuti finanziariamente nell'esercizio 2025 ma di competenza dell'esercizio 2026. Gli stessi riguardano canoni hardware e software pagati nel 2025 ma di competenza 2026.

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 64.775 ed evidenzia una variazione in aumento di euro -7.568.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassific		

Relazione di missione

		disavanzo es.precedent e			e		
Fondo di dotazione dell'ente	26.280	0	4.740	0	0		31.020
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	30.837	2.725	(0)	(0)	(0)		33.562
Riserve vincolate per decisione organi istit.	12.500	(0)	(0)	(12.500)	(0)		(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)		(0)
Totale patrimonio vincolato	43.337	2.725	(0)	(12.500)	(0)		33.562
Patrimonio libero							
Altre riserve	1	(0)	(0)	(0)	(0)		1
Totale patrimonio libero	1	(0)	(0)	(0)	(0)		1
Avanzo/disavanzo esercizio	2.725	(2.725)	(0)	(0)	(0)	192	192
Totale patrimonio netto	72.343	(0)	4.740	(12.500)	(0)	192	64.775

In merito si precisa che:

- a) **Il fondo di dotazione** dell'ente pari ad euro 31.020 è costituito, ai sensi dell'art.11 dello Statuto, dalla quota di adesione versata all'atto dell'ammissione dai soci ordinari e dal socio sostenitore. L'incremento rilevato nel presente esercizio è pertanto dovuto all'ammissione dei nuovi soci avvenuta nel corso dell'esercizio per euro 4.740.
- b) **Il patrimonio vincolato** di euro 33.562 è rappresentato:
 - dalla **riserva statutaria**, formata con gli avanzi conseguiti negli esercizi precedenti ed ammonta a complessivi 33.562; mentre **il fondo vincolato**, istituito per decisione degli organi istituzionali e destinato al sostegno delle attività rivolte ai soci della mutua, ammontava a euro 12.500, alimentato negli esercizi precedenti. Nel corso dell'esercizio in esame, il fondo è stato interamente utilizzato per euro 12.500.

Relazione di missione

- c) **Il patrimonio libero** di euro 1 è rappresentato dalle sole **Altre riserve** ed accoglie gli arrotondamenti all'unità di euro delle voci che compongono il bilancio d'esercizio in commento.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilit à utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata		
					Importo	Natura del vincolo	Durata
Fondo di dotazione dell'ente	31.020	QUOTA ADESION E SOCI	B	31.020			
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	33.562	AVANZI ANNI PREC.	B	33.562			
Riserve vincolate decisione organi istit.	(0)		C	(0)			
Totale patrimonio vincolato	33.562			33.562			
Patrimonio libero							
Altre riserve	1	Arrotond.		1			
Totale patrimonio libero	1			1			
Avanzo/ disavanzo esercizio	192	Da destinare secondo statuto		192			
Totale patrimonio netto	64.775			64.775			

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Relazione di missione

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del **T.F.R.**, per euro **1.422**. Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2025	1.422
Saldo al 31/12/2024	619
Variazioni	803

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 12.852.

Saldo al 31/12/2025	12.852
Saldo al 31/12/2024	8.127
Variazioni	4.725

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
v/fornitori	4.214	2.457	6.671	6.671	0	0
Tributari	191	128	319	319	0	0
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	572	142	714	714	0	0
v/dipendenti e collaboratori	2.248	986	3.234	3.234	0	
Altri debiti	902	1.012	1.914	1.914	0	
Totale debiti	8.127	4.725	12.852	12.852	0	

Precisiamo che tutti i debiti sopra evidenziati vengono regolarmente onorati. In particolare:

- I debiti verso fornitori ammontano a **euro 6.671** e riguardano debiti verso fornitori per euro 4.829 e debiti per fatture da ricevere per euro 1.842 per servizi di competenza 2025 la cui fattura ci è pervenuta anche nel corso del 2026. Gli stessi sono stati puntualmente pagati nei termini pattuiti con i fornitori stessi.
- I debiti tributari per **euro 319** riguardano il debito Irpef di dicembre pagato a gennaio 2025 per euro 180 e il debito Irap per euro 139.
- I debiti verso istituti previdenziali per **euro 714** riguardano i contributi di dicembre Inps per euro 665, verso enti bilaterali per euro 2 e per Inail per euro 47.
- I debiti verso dipendenti per **euro 3.234**, riguardano gli emolumenti di dicembre per euro 1.985 e gli oneri differiti maturati al 31/12 per euro 1.249.
- Gli altri debiti accolgono, infine, i debiti verso soci per sussidi di dicembre per **euro 1.914** liquidati nell'esercizio 2026.

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Relazione di missione

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 32.727.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2025	32.727
Saldo al 31/12/2024	20.213
Variazioni	12.514

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione e riguardano specificatamente le quote annuali versate dai soci nel corso dell'esercizio 2025 ma di competenza economica dell'esercizio 2026.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

Le sezioni movimentate nel presente bilancio sono:

- *Attività di interesse generale;*
- *Attività finanziarie e patrimoniali.*

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un **disavanzo di euro (1.082)**.

In dettaglio, le attività iniziative/progetti rendicontate nella sezione sono:

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 64.794, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 7.129.

Saldo al 31/12/2025	64.794
---------------------	--------

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2024	57.665
Variazioni	7.129

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

A) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		2025		2024
1. Proventi da quote associative		64.613		57.663
contributi associativi soci ordinari	64.353		43.023	
contributi associativi socio sostenitore	0		13.140	
contributi specifici da soci	260		1.500	
6. Contributi da soggetti privati		0		0
contributo Coopersystem prog. "una banca una mutua"	0		0	
altri contributi	0		0	
10. Altri ricavi e proventi		181		2
arrotondamenti attivi e sopravvenienze	181		2	
TOTALE		64.794		57.665

Nel 2025 l'Associazione registra ricavi da attività di interesse generale pari a 64.794 euro, in crescita rispetto all'anno precedente. Questo risultato è dovuto soprattutto al significativo aumento dei contributi dei soci ordinari, segnale positivo di consolidamento della base associativa.

Gli altri ricavi si mantengono su livelli marginali.

Nel complesso, i dati evidenziano una struttura delle entrate sempre più basata sulla partecipazione attiva dei soci ordinari, elemento che rafforza la sostenibilità dell'ente.

I proventi da attività mutualistiche riguardano una specifica iniziativa culturale per la quale la mutua ha richiesto uno specifico contributo dai soci e lo stesso è inferiore alla spesa sostenuta. Viene di seguito redatto dettaglio del rendiconto.

Rendiconto – Visita Spezieria e Villa Casagrande – Figline e Incisa Valdarno – 04/05/2025	Entrate	Uscite
Contributi specifici ricevuti da soci	320,00€	
Spese sostenute per realizzare evento		412,00€
Costo a carico di Valdarno Mutua	92,00€	
Rendiconto – “Camminando al tramonto. Viva l'estate” – Rendola - Montevarchi 26/06/2025		
Contributi specifici ricevuti da soci	700,00€	
Spese sostenute per realizzare evento		680,00€
Costo a carico di Valdarno Mutua	-20,00€	
Rendiconto – Camminata “Dalle vigne alla cantina” – Montevarchi 26/10/2025		
Contributi specifici ricevuti da soci	815,00€	
Spese sostenute per realizzare evento		1000,00€
Costo a carico di Valdarno Mutua	185,00€	

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 65.875 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 8.304.

Saldo al 31/12/2025	65.876
Saldo al 31/12/2024	57.572
Variazioni	8.304

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		2025		2024
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		537		3.073
card mutua	0		944	
materiali di consumo e divulgativo	537		2.129	
2. Servizi		58.462		52.201
contributi associativi Comipa e carta mutuasalus	9.928		8.280	
rimborsi e sussidi ai soci	24.592		22.200	
campagna di prevenzione	1.240		1.212	
Iniziative culturali e tempo libero	472		----	
assemblea soci	----		1.830	
servizi specifici da Comipa	4.793		4.854	
privacy	943		----	
spese promozionali	1.500		----	
servizio per consulenze ed elaborazione paghe	1.135		----	
servizi di consulenza e assistenza mutue	5.480		----	
canoni hardware	244		781	
servizi gestione social media	7.869		11.718	
lavoro occasionale	----		375	
telefoniche	266		254	
postali	----		621	
altri costi per servizi	----		76	
3. Godimento di beni di terzi		300		0
4. Personale		16.374		13.278
5. Ammortamenti		1.577		925
7. Oneri diversi di gestione		1.126		595
oneri tributari	4		11	
perdite su crediti	214			
spese di rappresentanza	700		580	
oneri diversi	208		4	
9. Acc. a riserva vincolata decisione degli organi istituzionali		0		0
10. Utilizzo riserva vincolata		(12.500)		(12.500)
TOTALE		65.876		57.572

Relazione di missione

Nel 2025 i costi sostenuti per le attività di interesse generale ammontano a 65.876 euro, in aumento rispetto all'anno precedente.

L'incremento è legato soprattutto alla crescita dei servizi, che rappresentano la componente principale di spesa. In particolare, aumentano i rimborsi e i sussidi ai soci e i contributi associativi, a conferma di un maggiore livello di attività a favore degli associati.

Nel corso dell'anno sono state inoltre attivate nuove tipologie di servizi, tra cui consulenze specialistiche, attività promozionali e adeguamenti in materia di privacy, che contribuiscono ad ampliare e strutturare meglio l'organizzazione.

I costi per il personale risultano in aumento, coerentemente con il rafforzamento delle attività, così come gli ammortamenti e gli oneri di gestione.

Nel complesso, l'andamento dei costi evidenzia un'evoluzione dell'ente verso una struttura più articolata e un ampliamento dei servizi offerti ai soci.

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 1.413.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 1.413, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 1.272.

Saldo al 31/12/2025	1.413
Saldo al 31/12/2024	2.685
Variazioni	-1.272

Gli stessi riguardano gli interessi attivi bancari maturati sul conto corrente acceso presso Banca Valdarno Credito Cooperativo.

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	139
IRES	0
IRAP	139

Rappresentano le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme

Relazione di missione

vigenti. Occorre tuttavia precisare che la Mutua ha svolto unicamente attività di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 del decreto legislativo 117/2017.

Conseguentemente, nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa.

Di contro, i debiti per IRAP iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nel conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto delle dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti. L'IRAP, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali ammonta ad euro 139.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) non si rilevano nell'esercizio in commento singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, nell'esercizio in commento non sono state ricevute erogazioni liberali.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

Per lo svolgimento delle attività istituzionali la mutua si avvale anche dell'impegno degli organi sociali. Il socio sostenitore, in ogni caso, offre l'appoggio di tutto il proprio personale dipendente tramite la rete degli sportelli. Nel corso dell'esercizio ci siamo, inoltre, avvalsi dell'assistenza fornitaci dal COMIPA società cooperativa, a cui aderiamo sin dalla costituzione.

A tutte le persone sopra indicate vogliamo rivolgere un nostro sentito ringraziamento per l'impegno, la dedizione e la professionalità da loro prestata per il raggiungimento del nostro fine mutualistico e sociale.

Vi rammentiamo che con decorrenza 4 marzo 2024 è stata assunta una unità operativa con contratto a tempo determinato part-time con scadenza 31 dicembre 2025, livello Quadro, trasformato in rapporto a tempo indeterminato a far data dal 01 gennaio 2026. Il rapporto sarà disciplinato dalle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni legislative circa il trattamento giuridico, economico e previdenziale dei lavoratori del CCNL del Terziario-Commercio.

	Numero medio	Numero
Dirigenti		

Relazione di missione

Quadri	1	1
Impiegati		
Operai		
Altri dipendenti		
Totale dipendenti	1	1
Volontari	0	

**COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO
E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

Le cariche sociali sono svolte in modo gratuito e quindi per l'esercizio in esame non sono stati deliberati ed erogati compensi.

**ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE
INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

L'esercizio 2025 presenta un avanzo di gestione pari a **euro 192** che è così determinato:

	2025
Ricavi da attività di interesse generale	64.794
- Costi da attività di interesse generale	(65.876)
+ Proventi da attività finanziarie	1.413
- Oneri da attività finanziarie	(0)
- Imposte	(139)
AVANZO DI GESTIONE	192

Relazione di missione

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro **192**, alla riserva statutaria ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale vigente.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ULTERIORI INFORMAZIONI

➤ **Privacy**

Nel corso dell'esercizio la mutua ha modificato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico di consulenza al Comipa con incarico DPO dott. Gianluca Mattei.

➤ **Beni immobili utilizzati a titolo gratuito**

La mutua svolge la propria attività nei locali messi a disposizione in comodato gratuito dal nostro socio sostenitore, giusto contratto di comodato sottoscritto in data 17/10/2019.

➤ **Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017**

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, la Mutua non ha introitato nell'esercizio 2025 alcuna somma da parte di Enti Pubblici.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

CAMPAGNA DI TUTELA DELLA SALUTE #iocitengo

Iniziative di prevenzione in collaborazione con l'Istituto per la salute "Gaetano Palloni" – Bionalisi SPA Valdarno di Montevarchi. Proposti check up ginecologico; cardiologico e urologico, ecografia al seno ed esame Moc oltre a un programma di ginnastica posturale a prezzi agevolati con parte della quota pagata da Valdarno Mutua.

CAMPAGNA FIGLI MINORI 2025 – PARTE DEDICATA A DSA, BES E DISABILITA'

Sussidio annuale fino a 200 ai Soci genitori di figli minori con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Bisogni Educativi Speciali e Disabilità per coprire parte delle spese sostenute per diagnosi, trattamento e terapie effettuate in strutture e da medici o psicologi specializzati pubblici e privati, e per la disabilità anche a coprire le cure fisioterapiche. Iniziativa valida dal 1° febbraio al 30 novembre 2025.

CAMPAGNA VISITA ODONTOIATRICA FIGLI MINORI

Istituzione di un rimborso di 30 euro per **le spese sostenute dai soci per una visita odontoiatrica dei loro figli minori di età pari o inferiore ai 14 anni**. Iniziativa valida dal 1° marzo al 30 novembre 2025.

CAMPAGNA FIGLI MINORI 2024 – PARTE DEDICATA A DSA, BES E DISABILITA'

Sussidio annuale fino a 200 ai Soci genitori di figli minori con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Bisogni Educativi Speciali e Disabilità per coprire parte delle spese sostenute per diagnosi, trattamento e terapie effettuate in strutture e da medici o psicologi specializzati pubblici e privati, e per la disabilità anche a coprire le cure fisioterapiche. Iniziativa valida dal 1° marzo al 30 novembre 2024.

CAMPAGNA OCULISTICA 2025

Rimborso del 30 per cento destinato ai soci per una visita oculistica anche effettuata in strutture e da professionisti non convenzionati. Iniziativa valida dal 1° marzo al 30 novembre 2025.

CAMPAGNA VISITA MEDICO SPORTIVA 2025

Sussidio di 30 euro per Soci e figli minori fino a un massimale di 120 euro per la visita medico – specialistica per ottenere l'idoneità sportiva agonistica e non agonistica effettuata anche in strutture e da professionisti non convenzionati. Iniziativa valida dal 1° agosto al 31 dicembre 2025.

CAMPAGNA GIOVANI ALLA GUIDA 2025

Sussidio di 50 euro per i giovani Soci fino ai 29 anni compiuti che hanno conseguito la patente di guida categoria B nell'anno 2025. Iniziativa valida dal 1° febbraio al 30 novembre 2025

CAMPAGNA RINNOVO PATENTE 2025

Sussidio di 30 euro per i Soci con età superiore ai 28 anni per il rinnovo della patente di guida di qualsiasi categoria. Iniziativa valida dal 1° febbraio al 30 novembre 2025.

CAMPAGNA CENTRI ESTIVI 2025

Sussidio di 50 euro per l'iscrizione dei figli minori dei soci ai centri estivi fino ad un massimale di 150b euro a famiglia. Iniziativa valida dal 1° maggio al 15 settembre 2025.

CAMPAGNA "UN LIBRO PER L'ESTATE 2025"

Sussidio di 10 euro per l'acquisto di libri di testo per le vacanze e per il tempo libero destinati ai figli minori dei soci fino a un massimale di 40 euro a famiglia. Iniziativa valida dal 1° giugno al 31 agosto 2025.

CAMPAGNA TRASPORTO SCOLASTICO 2025

Relazione di missione

Sussidio di 70 euro destinato ai soci con figli minori da 3 a 17 anni compiuti per l'acquisto di titoli di viaggio (scuolabus, autobus, treno) almeno trimestrali per motivi scolastici. Massimale a famiglia 210 euro. Iniziativa valida dal 1° agosto al 31 dicembre 2025.

CAMPAGNA UN LIBRO SOTTO L'ALBERO 2025

Sussidio di 20 euro destinato ai soci per l'acquisto di un libro. Iniziativa valida dal 1° al 31 dicembre 2025.

TEST GENETICI 2025

Adesione alla campagna in collaborazione con il laboratorio Genetic Innovation S.R.L. per test genetici a prezzi agevolati. Iniziativa valida fino dal 1° novembre al 31 dicembre 2025.

CAMMINATE ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO

Tre iniziative tra arte, natura ed enogastronomia: 4 maggio visita all'antica Spezieria e villa Casagrande Figline e Incisa Valdarno; 26 giugno "Escursione al tramonto" Rendola, camminata sulle colline di Montevarchi e degustazione prodotti tipici; 26 ottobre "Dalle vigne alla cantina", trekking nei territori di Montevarchi e Bucine con degustazione di vini e prodotti tipici.

CONVEGNI

29 maggio, Statuario del Museo Civico Il Cassero per la Scultura di Montevarchi, "Siamo svampite o sono vampate?", convegno sulla menopausa aperto alla cittadinanza con la ginecologa, Lucia Bindi e la nutrizionista, biologa e fitoterapeuta Emma Odori.

24 ottobre Auditorium Banca del Valdarno, San Giovanni Valdarno, "Malattie neurodegenerative nell'anziano: prevenzione e servizi sul territorio". Incontro con le dottoresse Patrizia Somazzi, geriatra e neurologa; Sabrina Mugnai, assistente sociale Comune di Montevarchi; Elena Poli psicologa cooperativa Nomos Firenze.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

La mission di Valdarno Mutua ETS è quella di essere a fianco dei nostri soci e delle loro famiglie. Nel settore sanitario la mission viene espletata offrendo un sistema integrato e complementare a quello dei servizi sanitari regionali pubblici che non sempre possono rispondere in tempi adeguati alle richieste dei cittadini. Facilitare visite e gli esami di diagnostica strumentale contribuendo con una percentuale significativa alla spesa, non solo ha un valore economico e sanitario, ma anche sociale attraverso la prevenzione e migliorando la qualità della vita delle persone. Pertanto, il principale obiettivo è quello di far conoscere la Mutua e i suoi servizi ad un pubblico sempre più ampio. La recente introduzione di strumenti digitali a supporto del socio consentirà di migliorare la comunicazione con la compagine sociale nell'intento di un costante ampliamento. Da evidenziare il sostegno fattivo di Banca del Valdarno all'attività di Valdarno Mutua; impegno che sarà incrementato nel 2026 con il proseguo del progetto "Valdarno Mutua per Te".

Il Consiglio di Amministrazione continua a monitorare con attenzione l'evoluzione dei bisogni espressi dalle comunità di riferimento, con l'obiettivo di ampliare e qualificare costantemente l'offerta di soluzioni mutualistiche dedicate agli associati.

Relazione di missione

In questo contesto, le principali direttrici di sviluppo attualmente in corso riguardano:

1. Il **rafforzamento e l'ampliamento della base associativa**, con l'intento di accogliere un numero sempre maggiore di aderenti e, conseguentemente, estendere i benefici della mutualità a una platea più ampia.
2. Il **consolidamento e lo sviluppo delle convenzioni non sanitarie**, ambito ritenuto strategico e oggetto di costante attenzione, al fine di rispondere in maniera sempre più puntuale e diversificata alle esigenze dei soci.
3. La **promozione di nuove iniziative** orientate al benessere sociale delle famiglie, con particolare attenzione ai minori e ai giovani, considerati elemento centrale per la crescita e la continuità della comunità associativa.

Sotto il profilo economico-finanziario, si ritiene che sussistano condizioni solide per garantire la continuità e la stabilità dell'ente nel medio-lungo periodo.

Tale equilibrio si fonda su alcuni elementi di particolare rilevanza:

- la consistenza del **patrimonio netto**, rafforzata anche dalla costituzione;
- la **solidità della struttura associativa**, testimoniata dalla crescita progressiva del numero dei soci;
- una gestione improntata a **criteri di prudenza**, con la realizzazione di attività mutualistiche strettamente coerenti con le risorse economiche e finanziarie disponibili.

La missione di **VALDARNO Mutua ETS** rimane quella di offrire ai propri soci strumenti e opportunità capaci di favorire il benessere individuale e collettivo. In coerenza con i principi del Credito Cooperativo, l'ente opera prevalentemente nei settori della sanità, del sostegno alle famiglie, della cultura e della socialità.

Le attività di interesse generale svolte nel corso del 2025 sono state realizzate nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, con le seguenti modalità:

Tutte le iniziative e campagne realizzate nel corso dell'esercizio 2025 hanno avuto l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale nel proprio territorio per quanto riguarda lo sviluppo della democrazia e della persona umana e la realizzazione di uno sviluppo economico e sociale che valorizzi le attitudini e le capacità umane e professionali.

I sussidi messi a disposizione della compagine sociale sono improntati ai seguenti criteri:

- ✓ **in ambito sociale** ridurre gli oneri di gestione dei minori all'interno delle proprie famiglie;
- ✓ **in ambito educativo** promuovere nei giovani la cultura della mutualità e della sussidiarietà nelle attività quotidiane;
- ✓ **in ambito sanitario** favorire l'accesso a prestazioni specialistiche e accertamenti diagnostici, a condizioni economiche di favore per effetto delle convenzioni stipulate dal COMIPA e senza lunghi tempi di attesa, concorrendo così ad eliminare le barriere socio-economiche che possono frapporsi alla tutela della salute sui territori di competenza

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Relazione di missione

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

CONCLUSIONI

Cari soci,

Alla fine di questa esposizione Vi invitiamo ad approvare il rendiconto chiuso il 31/12/2025 costituito da:

- **Stato patrimoniale;**
- **Rendiconto Gestionale;**
- **Relazione di missione;**
- **Relazione Organo di controllo;**

L'insieme di questi documenti costituiscono, nel loro complesso il bilancio di esercizio.

Detto ciò, vogliamo rivolgere un particolare ringraziamento a tutti i Soci i quali, attraverso la loro adesione, hanno manifestato piena consapevolezza del rilevante ruolo di riferimento che svolge la nostra associazione in seno alla comunità, non solo in ambito sanitario ma anche sociale e di diffusione di una cultura del benessere collettivo.

Un rinnovato ringraziamento, infine, lo facciamo:

- Alla Direzione ed al personale della banca per la collaborazione e l'aiuto che ci ha sempre dato;
- Alla Federazione Toscana delle BCC e a Crea Sviluppo per l'importante contributo e sostegno che ci ha costantemente fornito;
- All'Organo di controllo per la professionalità e la continua disponibilità;
- Al Comipa per l'assistenza e per il sostegno costantemente fornite con competenze specifiche.

Luogo e data

SAN GIOVANNI VALDARNO, 15/04/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente FERRARESE FEDERICA